

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota protocollo generale n. 3262 (prot. Urb. n. 1016) del 06/02/2015, acquisita al protocollo DRU al n. 3119 del 11/02/2015, con la quale il Comune di **Vittoria** nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso la documentazione comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di lottizzazione in zona “B3” del vigente PRG, sito in Via Gen. Cascino – prolungamento Via Palestro – Via G. Agnelli e nuova Via di P.R.G., ditta: GLCA. S.r.l.

VISTA la nota dell’Unità di Staff 2 – DRU già Staff 4 prot. n. 3849 del 19/02/2015, con la quale è stata chiesta all’Autorità Procedente l’integrazione al Rapporto Preliminare Ambientale e la certificazione del versamento delle spese di istruttoria ai sensi dell’art. 6 comma 24 della L.R. n. 26 del 05/05/2012 oggi sostituito dall’art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la seguente corrispondenza, tra l’Unità di Staff 2 DRU *già Staff 4* ed il Comune di Vittoria in relazione a n. 9 procedure di assoggettabilità alla VAS di Piani di Lottizzazione e Varianti, tra le quali il P. di L. in argomento, al fine di valutare gli eventuali effetti cumulativi:

- Nota Staff 2 DRU prot. n. 5169 del 05/03/2015;
- Nota Staff 2 DRU prot. n.18889 del 12/08/2015;

- Nota del Comune di Vittoria prot. n. 7965/urb. del 23/09/2015 acquisita al protocollo A.R.T.A. al n. 21447 del 28/09/2015 con allegati (TAV. A e TAV. B);
- Nota DRU prot. n. 22114 del 06/10/2015;
- Nota del Comune di Vittoria prot. n. 8698/urb. Del 16/10/2015 acquisita al protocollo A.R.T.A. al n. 23421 del 21/10/2015.

VISTA la nota prot. n. 39745 del 10/12/2015 acquisita al protocollo DRU al n. 27538 del 16/12/2015 , con la quale il Comune di Vittoria ha dato riscontro alla superiore nota dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 3849 del 19/02/2015.

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente contenente tra l'altro la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 6 comma 24 della L.R. n. 6/2012 oggi sostituito dall'art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. 4459 del 14/03/2017, dell'Unità di Staff 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del Piano di lottizzazione in zona “B3” del vigente PRG, sito in Via Gen. Cascino – prolungamento Via Palestro – Via G. Agnelli e nuova Via di P.R.G., ditta: GI.CA. S.r.l., trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- *Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Servizio 4 Affari urbanistici Sicilia Sud Orientale*
- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti*
- *Dipartimento Regionale dell'agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa*
- *Ufficio Genio Civile di Ragusa*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Ragusa*
- *Dipartimento per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Ragusa*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Ragusa .*

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa** prot. n. U.O. 03/879 del 21/03/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 5716 del 30/03/2017;
- **Comando del Corpo Forestale** – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa prot. n. 32548 del 23/03/2017, acquisita al DRU con prot. n. 5709 del 30/03/2017
- **ASP Ragusa** prot. n. 569/iav del 06/04/2017 acquisita al DRU con prot. n. 7882 del 04/05/2017;
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Ragusa di Ragusa** prot. n.23475 del 24/04/2017 acquisita al DRU con prot. n. 7886 del 04/05/2017 e successiva con prot. n.35985 del 21/06/2017 acquisita al DRU con prot. n.11908 del 28/06/2017;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

VISTE le note dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 7413 del 27/04/2017 e successiva prot. n. 11972 del 29/06/2017 con le quali, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del

D.Lvo 152/06 e s.m.i.) del Piano di lottizzazione in zona “B3” del vigente PRG, sito in Via Gen. Cascino – prolungamento Via Palestro – Via G. Agnelli e nuova Via di P.R.G., ditta: GI.CA. S.r.l. nel comune di Vittoria, alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

VISTO il parere n. **92** del **05/07/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 49538 del 05/07/2017, all’Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere che il Piano di lottizzazione in zona “B3” del vigente PRG, sito in Via Gen. Cascino – prolungamento Via Palestro – Via G. Agnelli e nuova Via di P.R.G., ditta: GI.CA. S.r.l. sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., fatte salve le prescrizioni in esso contenute;

VISTA la nota datata 05/07/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 12402 del 06/07/2017 con la quale l’Arch. Pietro Lipari, nella qualità di referente del gruppo istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale per l’esame del Piano di Lottizzazione in argomento, ha trasmesso all’Unità di Staff 2 – DRU il parere della RFI del 24/06/2009 avendolo ricevuto per le vie brevi (E-mail) dal progettista.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **92** del **05/07/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **92** del **05/07/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che il Piano di lottizzazione in zona “B3” del vigente PRG, sito in Via Gen. Cascino – prolungamento Via Palestro – Via G. Agnelli e nuova Via di P.R.G., ditta: GI.CA. S.r.l., nel comune di **Vittoria**, **sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., fatte salve le prescrizioni contenute nel superiore parere n. **92** del **05/07/2017** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.

Art. 2) Il Comune di **Vittoria**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l’allegato parere che ne costituisce parte integrante all’Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell’art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall’art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall’Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L’Autorità Competente per la VAS

L’ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

Al Nucleo di Coordinamento
della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni
ambientali di competenza regionale

PARERE C.T.S. N. ...92... DEL ...05/07/2017

OGGETTO: RG 12-5 Comune di Vittoria – Piano di lottizzazione in zona “B3” del vigente P.R.G., sito in via Gen. Cascino - prolungamento via Palestro – via G. Agnelli e nuova via di P.R.G..

Ditta proponente: GLCA. s.r.l.

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente “Norme in materia ambientale”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

Vista la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l’art. 91 della L.R. 9/2015

Premesso che la segreteria del Dipartimento Urbanistica ha trasmesso in data 27/04/17 prot.7413 alla Commissione tecnica Specialistica VIA/VAS il progetto di Piano di lottizzazione in zona “B3” del vigente P.R.G., sito in via Gen. Cascino - prolungamento via Palestro – via G. Agnelli e nuova

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

via di P.R.G., per il rilascio del parere sulla verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., ditta proponente: GI.CA. s.r.l., **che consta dei seguenti documenti:**

- 1) Istanza di richiesta del Comune di Vittoria del 6/2/15 prot.1016 assunta al prot. A.R.T.A. al n° 3119 del 11/02/15;
- 2) Nota di richiesta integrazione dell'Unità di Staff 4 dell'A.R.T.A. del 19/2/15 prot. 3849;
- 3) Nota di richiesta integrazione dell'Unità di Staff 4 dell'A.R.T.A. del 5/3/15 prot. 5169;
- 4) Nota dell'Unità di Staff 4 dell'A.R.T.A. del 12/08/15 prot.18889;
- 5) Nota richiesta chiarimenti dell'Unità di Staff 4 dell'A.R.T.A. del 6/10/15 prot. 22114;
- 6) Nota del Comune di Vittoria del 16/10/15 prot. 8698 assunta al prot. A.R.T.A. il 21/10/15 prot.23421;
- 7) Nota Comunale di integrazione documenti del 10/12/15 prot. 39745 assunta al prot. A.R.T.A. il 16/12/15 prot. 27538;
- 8) Avvio Consultazioni dall'Unità di Staff 2 dell'A.R.T.A. del 14/03/17 prot.4459;

PARERI S.C.M.A.

- 9) Nota Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa del 21/03/17 prot.879;
- 10) Nota Ispettorato Ripartimentale di Ragusa del 23/03/17 prot. 32548;
- 11) Nota A.S.P. di Ragusa del 6/4/17 prot.569;
- 12) Nota Protezione Civile del 24/04/17 prot.23475 assunta al prot. DRU al n° 7886 del 4/5/17e successiva del 21/06/17 prot. 35985 assunta al prot. DRU al n° 11908 del 28/06/17 ambedue trasmesse alla Commissione in data 29/06/17 prot.11872;
- 13) Autorizzazione in deroga RFI Direzione Compartimentale di Palermo n°55/2009 del 12/6/09 ricevuta per le vie brevi;

e i seguenti elaborati

- Rapporto Preliminare Ambientale;
- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici: Tavole 1-2-3-4-5-6-7-8- 9 (sez. da 1 a 10) – 9 (sez. da 11 a 20) -10-11-12-13-14-15-16-17-18.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si evidenzia quanto segue:

1) DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.

La fauna



2



La fauna selvatica è caratterizzata da roditori tra cui conigli e volpini. Il territorio interessato dal piano di lottizzazione non risulta interessato da sistemi di tutela di protezione ambientale;

Tra le specie faunistiche rilevate:

- Fra i rettili lucertola, ramarro;
- Fra i mammiferi volpe, coniglio.

Contesto idrogeomorfologico

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento **non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria.** Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica da parte del Genio Civile, è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento.

Elementi del paesaggio e vegetazione

Elemento che caratterizza il paesaggio nella zona è la prossimità alla zona periferica posta al di là della linea ferroviaria, in zona interessata da remoti interventi estensivi e da recenti interventi edilizi, e per la realizzazione di servizi e di strutture destinate ad attività commerciali.

L'area in oggetto non ha una connotazione fortemente antropica, ed è posta a ridosso del centro edificato. La zona non è interessata da "corridoi ecologici".

Clima acustico e qualità dell'aria

La zona in oggetto non è posta all'interno di un'area di intensa attività umana.

Il territorio interessato, ricade in una fascia climatica definita "Caldo Arida", definita dal rapporto dei dati termometrici e pluviometrici caratteristici negli anni solari di un ventennio. La temperatura e la piovosità sono variabili nelle quattro stagioni e mostrano l'irregolarità delle precipitazioni meteoriche, con concentrazioni rilevanti nei mesi autunno- invernali rispetto ai mesi primaverili estivi.

Il periodo dell'anno dove non si verificano precipitazioni meteoriche o si verificano precipitazioni poco significative, è definito "Mese Secco". Questo periodo è concentrato statisticamente nei tre mesi estivi (giugno -luglio- agosto o luglio- agosto- settembre) dove si verificano precipitazioni o piovosità di pochi millimetri.

A collection of handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature that appears to be 'Arca' and several smaller initials and marks.

2) ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

Inquadramento della zona di intervento e relative previsioni urbanistiche

Il piano di lottizzazione interesserà una superficie di circa 12.373,00 mq (mq.12.555,30 da rilievo), ben delimitato e descritto negli elaborati grafici ed è situato nella c.da Marangio ad un'altitudine di circa 150 m.s.l.m.

L'area, nel vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente nel 1988 (piano Susani), e come riconfermato nella revisione approvata dall'ARTA con DG 1151/2003, ricade in zona territoriale omogenea B3.

Le norme tecniche di attuazione per gli interventi di demolizione e riedificazione e di nuova edificazione che interessino lotti superiori a mq 1000 prevedono:

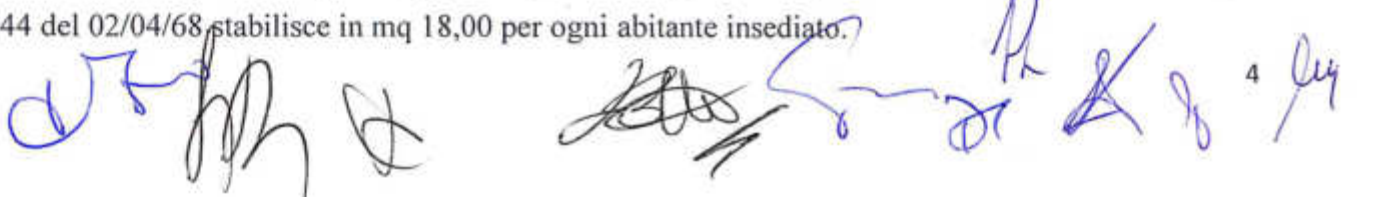
- **la densità fondiaria** massima sarà pari a mc/mq **6,00**;
- **la distanza fra gli edifici** non sarà inferiore a ml.10,00;
- **i distacchi dai confini** non saranno inferiori a ml. 6,00;
- **per quanto riguarda** le altezze degli edifici e le distanze dal ciglio stradale del fronte degli edifici va rispettato quanto disposto dal D.M.LL.PP. 16.01'96;
- **va prevista una superficie** per parcheggi non inferiore a mq.1,00 per ogni mc.20 di volume edificato;
- **va inoltre prevista** una superficie per parcheggio non inferiore a mq.2,5 per ogni posto letto;
- **le aree di pertinenza** degli edifici che risulteranno libere vanno sistemate e mantenute a verde privato.

Il piano prevede un intervento unitario sull'intera area su cui si realizzeranno quattro corpi di fabbrica separati da un'ampia galleria pedonale ad uso pubblico. L'accessibilità avviene mediante il prolungamento dell'esistente via Palestro, l'ampliamento di una "trazzera" esistente (nuova via di P.R.G.), e la via Generale Cascino.

Lungo tutti gli assi viari saranno realizzati marciapiedi e parcheggi secondo le indicazioni riportate nelle tavole di progetto.

La pavimentazione stradale prevista è del tipo ricorrente nella zona con conglomerato bituminoso formato da uno strato di collegamento (binder) e un successivo strato di usura (tappetino) tale da non creare soluzioni di continuità con la pavimentazione esistente.

Dal numero di abitanti equivalenti insediabili n. 302 si ricavano i mq complessivi di superficie da destinare a spazi pubblici (parcheggi, verde, istruzione) secondo gli standard minimi che il D.M. n. 1444 del 02/04/68 stabilisce in mq 18,00 per ogni abitante insediato.



La superficie che verrà vincolata e ceduta al Comune per parcheggi sarà di mq 379,28 a fronte dei mq 377,50 determinati da quanto stabilito da decreto.

Le urbanizzazioni secondarie non sono previste all'interno del piano, poiché ne viene prevista la monetizzazione per mq.2.340,50, in applicazione del 3° comma dell'art. 4 del D.M. 2/4/68 n. 1444.

La zona territoriale B3, in cui ricade l'area di intervento, è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria: viabilità pubblica, acquedotto, fognatura, energia elettrica, rete telefonica, rete gas-metano e pubblica illuminazione.

Per la rete fognaria si prevede l'allaccio diretto al tratto di condotta esistente (Tubo in PVC del diametro di mm 250) a gravità lungo la via Generale Cascino.

Dimensionamento

- Superficie territoriale: $St = \text{mq. } 12.555,30$ (da rilievo)
- Indice di densità territoriale: $Dt = \text{NON PREVISTO NTA PRG}$
- Superficie fondiaria:(St-Aree Servizi e Viabilità) $Sf = \text{mq. } 9.740,43$ ($7.778,06 + 689,41 + 1272,96$)
- Superficie per urbanizzazioni secondarie: $Ss = \text{mq. } 2.340,50$ (da monetizzare)
- Superficie per parcheggi: $Sp = \text{mq. } 379,28$
- Superficie per viabilità: $Sv = \text{mq. } 2.435,59 + 689,41$
- Volume edilizia residenziale: $Vr = \text{mc } 56.443$
- Numero unità edilizie: $Ue = n. 79 + 7 \text{ L. Comm} + 20 \text{ L.art.}$

Parcheggi pertinenziali: per i locali commerciali, che saranno previsti di tipo non alimentare, verrà reperito un parcheggio di pertinenza esclusiva per la clientela nella misura del 50% della superficie ad essi destinata secondo quanto stabilito dall'art. 16 del Decreto Presidenziale 11 Luglio 2000 e secondo quanto riportato nel Piano di Urbanistica Commerciale del Comune di Vittoria. Tali parcheggi verranno reperiti in fase di progetto esecutivo all'interno del piano scantinato.

Pareri acquisiti:

Per il piano in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

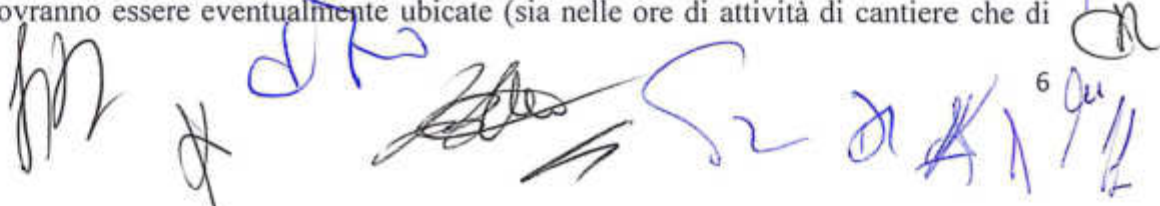
- parere Favorevole dell'Ufficio del Genio civile di Ragusa, espresso il 21/01/2009 prot. 1252;
- parere Favorevole n. 27 del 04/02/2009 dell'Ufficio Igiene Edilizia di Vittoria dell'A.U.S.L. n. 7 Ragusa;
- parere del Settore Manutenzioni Servizio Idrico del 19/03/09 prot. n. 323/ldr. (Rete Idrica);
- parere del Settore Manutenzioni del 18/05/09 prot. n. 4127/M (Fognatura, Pubblica Illuminazione, Sede stradale, Marciapiedi);
- parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa del 21/09/09 prot. n. 3452;



- parere delle RFI S.p.A. di cui all'Autorizzazione in deroga n. 55 del 12/06/09;
- parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Settore Urbanistica verbale n.219 del 30/07/2012.

In particolare il parere dato sul progetto dalla RFI viene dato alle seguenti condizioni:

- che non vengano apportate modifiche alle caratteristiche del fabbricato così come rappresentato sul progetto prodotto e da RFI S.p.A. approvato, pena la decadenza dell'autorizzazione;
- che il massimo sporto del fabbricato in progetto si trovi e si mantenga a non meno di m 15,00 dalla più vicina rotaia;
- che in ogni caso il complesso edilizio in progetto rispetti la distanza dal confine con la proprietà ferroviaria così come prescritto dal Regolamento Edilizio in vigore nel Comune di Vittoria(RG);
- che la Società, preveda a sua cura e spese, come risultante dalla Relazione fonometrica prodotta, l'installazione di infissi in vetro camera o ogni sistema di insonorizzazione atto a ridurre la rumorosità interna indotta dal transito dei treni al di sotto dei valori massimi previsti dalla normativa vigente;
- che i fabbricati e le opere di qualunque genere esistenti o in progetto lungo i tracciati ferroviari devono essere mantenuti in condizioni tali da non compromettere la sicurezza dell'esercizio ferroviario(art.47 DPR 753/80)
- che nessun tipo vegetazionale dovrà sporgere lato sede ferroviaria, ed in ogni caso dovranno essere rispettate le distanze previste dall'art.52 del DPR/753/80;
- che venga realizzato un adeguato ed idoneo sistema di smaltimento delle acque bianche e nere, che impedisca in maniera assoluta che si possano riversare direttamente o indirettamente nella proprietà ferroviaria;
- che l'opera non pregiudichi il naturale deflusso delle acque piovane; in particolare la regimentazione delle acque di scolo dovrà risultare indipendente e non interessare la sede ferroviaria;
- che non vengano installati eventuali fornaci, fucine o in ogni caso accumuli di materiale che possano innescare incendi a distanze inferiori a 50,00 m dalla più vicina rotaia(art. 54 DPR 753/80);
- che non vengano assolutamente depositate materie pericolose o insalubri a distanze inferiori a 30,00 m dalla più vicina rotaia (art.57 DPR 753/80);
- che non vengano installati eventuali depositi di combustibili a distanze inferiori a 2.000 m dalla più vicina rotaia (art. 56 D.P.R. 753/80);
- che lato ferrovia non vengano installati impianti di illuminazione di colore bianco abbagliante, verde, rosso o giallo;
- che l'installazione di gru, pompe per calcestruzzo, mezzi meccanici con bracci semoventi ecc, sia fisse che mobili dovranno essere eventualmente ubicate (sia nelle ore di attività di cantiere che di



inattività) ad una distanza dal confine ferroviario almeno pari alla loro massima altezza raggiungibile, ed inoltre non dovranno assolutamente sporgere, con la massima estensione dei loro bracci, al di là della linea di confine con la proprietà ferroviaria;

-che tutte le strutture metalliche che saranno eventualmente realizzate dovranno essere adeguatamente dotate di messa a terra secondo le vigenti norme;

- che la Società assuma per se e per gli aventi causa, ed a suo esclusivo e totale carico, gli oneri per le eventuali riparazioni di danni che l'opera di che trattasi dovesse subire per effetto delle sollecitazioni, vibrazioni, rumorosità e di quant'altro derivante dalla vicinanza della sede ferroviaria, comunque riconducibile alle funzioni dell'esercizio ferroviario, senza nulla a pretendere da RFI S.p.A. che restano comunque sollevate, in ogni caso ed in qualunque tempo da ogni futura responsabilità, come si evince dalla dichiarazione liberatoria allegata alla istanza.

-che la Società GI.CA. S.r.l. prima di iniziare i lavori si metta in contatto con l'Unità Territoriale di Caltanissetta tel. 0934-531420, per ricevere eventuali prescrizioni a garanzia della sicurezza dell'esercizio ferroviario e per la salvaguardia e tutela della proprietà RFI S.p.A.;

La presente Autorizzazione ha validità di anni due dalla data di rilascio e si intende revocata se nel predetto periodo non sarà avviato l'inizio dei lavori.

Caratteristiche generali del progetto

Il progetto prevede la costruzione di n.4 edifici destinati, a piano terra a locali commerciali e artigianali, ai piani elevati ad abitazione, con n.4 elevazioni, oltre a piano interrato e ad alcuni sottotetti abitabili.

Gli edifici non hanno un orientamento prevalente. Gli appartamenti hanno una superficie utile media di circa mq 150. Ogni edificio è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche.

La progettazione si è svolta cercando di ottimizzare le soluzioni in modo da garantire la durabilità dei componenti dei sistemi, la replicabilità delle soluzioni tecnologiche, la massima efficienza energetica e sostenibilità ambientale, contenendo i costi.

La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è del tipo a falda, coibentata sull'estradosso con isolamento termico in pannelli rigidi di lana di roccia o EPS. Le tamponature esterne degli alloggi sono previste con blocchi in laterizio porizzato ad elevato contenuto tecnologico. La progettazione dell'edificio è stata fatta cercando di massimizzare l'ingresso della luce naturale all'interno degli ambienti domestici e in maniera da ottimizzare gli apporti solari passivi durante il periodo invernale, ma allo stesso tempo di limitarli durante il periodo estivo.



Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller initials in the center, and a date '7/04' on the right.

Gli infissi saranno in alluminio a taglio termico o PVC o legno con vetri del tipo basso-emissivo e/o selettivo (controllo solare) in modo da ottenere il massimo livello delle prestazioni in termini di isolamento termico e acustico per le condizioni climatiche in esame.

Le aree a parcheggio sono previste lungo la "Nuova via di P.R.G." e saranno rifinite in asfalto, le superfici non edificate all'interno dell'area, destinate al solo traffico pedonale, saranno realizzate con pavimentazioni permeabili, del tipo in autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante. In attesa che il Comune realizzi una rete autonoma per le acque meteoriche, verrà previsto un impianto di smaltimento delle acque meteoriche, all'incrocio tra il prolungamento di via Palestro e la Via nuova di P.R.G. Qui infatti verranno realizzati degli sbarramenti all'acqua con griglie a tutta larghezza che canalizzeranno l'acqua ad una vasca di accumulo con relativa pompa di rilancio verso la condotta fognaria da realizzarsi. Alla stessa vasca sarà collegata una pompa per l'utilizzazione dell'acqua per l'irrigazione del verde e per la pulizia delle aree destinate a traffico pedonale.

In prossimità del marciapiede di via Generale Cascino saranno inoltre formate delle caditoie di raccolta che, allacciate in serie tra loro, saranno collegate alla condotta principale da 250 mm con tubi in PVC da 150 mm.

Impianto fognario- Impianto di smaltimento delle acque meteoriche

Le acque nere saranno convogliate al pozzetto esistente all'incrocio tra via G. Cascino e via G. Agnelli realizzando un unico tratto di fognatura con tubi di diametro 250 mm di lunghezza circa di ml 94,50.

Inoltre verrà previsto un impianto di smaltimento delle acque meteoriche con maggiore cura all'incrocio tra il prolungamento di via Palestro e la Via nuova di p.r.g ..

In prossimità del marciapiede di via Generale Cascino saranno inoltre formate delle caditoie di raccolta che, allacciate in serie tra loro, saranno collegate alla condotta principale da 250 mm con tubi in PVC da 150 mm.

3) ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.

- Nota del Comune di Vittoria prot. 1016 del 6/2/15 acquisita al protocollo A.R.T.A. al n°3119 del 11/02/15 relativa alla richiesta della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- In data 19/02/15 prot.3849 l'Unità di Staff 4 dell'A.R.T.A. Procedure V.A.S. per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici ha chiesto all'autorità Procedente(Comune di Vittoria) *integrazione al Rapporto Preliminare e il versamento per le spese istruttorie;*



- In data 5/3/15 prot. 5169 l'Unità di Staff 4 dell'A.R.T.A. Procedure V.A.S. per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici ha chiesto all' Autorità Procedente integrazione in considerazione delle nuove richieste di assoggettabilità a V.A.S. relative a piani di lottizzazione e varianti al P.R.G. chiedendo: *planimetria generale con l'indicazione dei P.P. di lottizzazione e/o varianti in esame nonché di P.P. di lottizzazione in corso di attuazione o di prossima realizzazione; ubicazione del depuratore comunale(ove esistente) e informazioni sul dimensionamento dello stesso in funzione del carico idraulico degli abitanti equivalenti; notizie in merito allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;*
- In data 12/8/15 prot. 18889 (in riferimento alla nota del 5/3/15 prot. 5169) l'Autorità Competente comunica all'Autorità Procedente *la reitera di quanto richiesto con la nota di riferimento e chiede documentazione integrativa;*
- In data 6/10/15 prot.22114 l'Unità di Staff 4 dell' A.R.T.A.(in riferimento alla nota del 23/09/15 prot. 7965) chiede chiarimenti all'Autorità Procedente *sull'incongruenze riscontrate nella nota di riferimento sulla potenzialità dell'impianto di depurazione rapportato al n° di abitanti equivalenti(55.000) e il numero di abitanti attualmente residenti nel Comune di Vittoria (63.500) ai fini di una più appropriata valutazione sul trattamento dei reflui e sugli eventuali effetti cumulativi;*
- In data 16/10/15 prot. 8698 assunta al prot. A.R.T.A. il 21/10/15 prot.23421 il Comune di Vittoria trasmette riscontro alla Nota dell'A.R.T.A. UNITA' di Staff 4 prot.22114 del 6/10/15 che così recita:

In merito alla incongruenza rilevata, tra la potenzialità dell'impianto di depurazione rapportato al numero di ab/eq. (55.000) e il numero di abitanti residenti(ab.63.500), si avanzano di seguito una serie di precisazioni, riportando altresì, quale premessa, valutazioni che sono parte della letteratura corrente sull'argomento, di cui si rende sintesi.

"Con abitante equivalente (A.E.) o carico organico specifico viene indicata nel campo dell'ingegneria sanitaria la quantità di sostanze organiche biodegradabili derivate da un 'utenza civile o assimilabile a questa convogliate in fognatura nell'arco temporale di un giorno.


Un abitante equivalente corrisponde anche a una domanda chimica di ossigeno al giorno o ad un volume di scarico di 200litri di refluo per abitante al giorno. Comunque tenendo conto del numero degli abitanti residenti della portata media del carico organico, del volume di scarico specifico, si arriva alla determinazione che, gli abitanti equivalenti totali(AET) siano il complesso delle acque reflue, comprensive di tutte le attività industriali presenti sul territorio comunale.

Si può quindi affermare, con accesso di approssimazione, che: n° 2 abitanti residenti, siano pari a n° 1 ab. Eq. Abitanti equivalenti totali (AET).

Pertanto risulta ampiamente soddisfatto, nel caso in esame, il rapporto abitanti equivalenti abitanti residenti (in valore approssimato). Infatti prendendo quale base di calcolo n°2 ab. Residente= n° 1 ab/eq., per difetto si dovrebbe avere una necessità di portata di volume di scarico ragguagliata ad abitante equivalente, pari n° 32.000- 35.000 ab.eq (necessita teorica del fabbisogno per la città di Vittoria). Quindi i citati n°55.000 ab. eq. totali. di cui alla precedente nota di riscontro, così come si evince dai dati di progetto dell'impianto di depurazione di Vittoria, sono stati calcolati con un ampio margine di sicurezza e quanto comunicato- (n° 55.000 ab.eq. in rapporto al numero degli abitanti residenti pari a 63.500 unità) nel caso in specie, soddisfa i dettami della ingegneria idraulica.

Non si ritiene utile avanzare ulteriori considerazioni, sulla valutazione di eventuali effetti cumulativi, nonché specifiche verifiche degli impatti significativi ambientali, prodotti dall'attuazione dei piani in esame, in quanto la loro frammentarietà, quindi la diversa collocazione nel tessuto pianificatorio urbano, porta ad escludere " eventuali effetti cumulativi significativi per l'ambiente ".

- In data 10/12/15 prot. 39745 il Comune di Vittoria invia la documentazione integrativa richiesta con nota del 19/2/15 prot. 3849 dall'Autorità Competente; tale nota viene assunta al protocollo dell'A.R.T.A in data 16/12/15 prot. 27538.
- In data 14/03/17 prot. 4459 l'Autorità Competente Unità di Staff 2 dell'A.R.T.A. Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità ha dato avvio alle consultazioni a conclusione delle quali sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei S.C.M.A.;
- In data 21/3/17 prot. 879, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ha inviato nota che recita: *visto il D.A. n° 1346 del 5/4/16 pubblicato sulla G.U.R.S. parte I n°20 con il quale l'Assesore Regionale ai Beni Culturali e dell' Identità Siciliana ha approvato il Piano Paesaggistico degli ambiti 15, 16 e 17 ricadenti nella Provincia di Ragusa si dichiara che l' intervento ricade in zona non soggetta a Vincolo Paesaggistico;*
- In data 23/03/17 prot. 32548 l'Ispettorato Ripartimentale di Ragusa ha rilasciato parere che così recita: *il sito interessato dal Piano di Lottizzazione non rientra tra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23 e ss.mm.ii. nè tra quelle censite a rischio delimitate dal vigente P.A.I.(Piano per l'Assetto Idrogeologico), né su terreni ricadenti in aree classificate Sic e/o ZPS della Rete " Natura 2000 " per quanto sopra non si emette parere per difetto di competenza;*



- In data 6/4/17 prot.569 l'A.S.P di Ragusa ha emesso parere che recita: *questo Servizio dopo aver preso visione del R.P.A. non formula nessuna osservazione;*
- In data 24/04/17 prot.23475 assunta al prot. DRU il 4/5/17 prot. 7886 la Protezione Civile Servizio Sicilia Sud- orientale UOB S12.04- Ragusa ha inviato nota che recita: *l'area in oggetto non ricade in aree direttamente coinvolte con le infrastrutture previste dal redigendo Piano Comunale di Protezione Civile e non comporta refluenze negative su quelle esistenti o di prevista realizzazione; su tale nota l'Unità di Staff 2 dell'A.R.T.A. ha chiesto con nota del 12/06/17 prot.10455 la rettifica del numero del foglio di mappa e delle part. catastali e pertanto la Protezione Civile in data 21/06/17 prot. 35985 assunta al prot. DRU al n° 11908 del 28/06/17 ha inviato nota di rettifica.*

Tenuto conto, altresì, che per i S.C.M.A che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contribuito all'Unità di Staff 2. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), questa commissione deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.

4) CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE).

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI).

L'area non è inoltre interessata da:

- vincolo idrogeologico;
- vincoli archeologici e monumentali.

5) POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Il piano di lottizzazione non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente, né genera impatti del tipo transfrontalieri in quanto l'intera area ricade all'interno del territorio del Comune di Vittoria.

Handwritten signatures and initials in black and blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left, a date '11/04' on the right, and various other scribbles and initials.

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi. Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il programma non muterà significativamente la percezione dei luoghi.

Il carico urbanistico atteso è conforme alle previsioni progettuali del Piano Regolatore Generale che ha annoverato l'area di intervento tra le zone "B" con indice fondiario pari a 6 mc/mq.

L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) saranno estremamente limitati in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, così come ampiamente descritto precedentemente.

In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti ad altissima efficienza opportunamente integrati da impianti a fonte rinnovabile (pompe di calore, solari termici e fotovoltaici), nonché l'utilizzo di apparecchi di illuminazione a led per l'illuminazione stradale.

La fase di cantiere sarà realizzata attraverso più concessioni contestuali nel tempo e in modo che le lavorazioni sia delle opere di urbanizzazione da cedere al Comune che le singole costruzioni e dei vari allacci alle reti pubbliche possano essere realizzate simultaneamente.

Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno dell'area di cantiere, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione. Invero tale circostanza è assai limitata attesa la dislocazione dell'area di cantiere, attestata a ridosso della cinta urbana, lungo la direttrice di collegamento con le zone esterne;
- possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose, che potranno essere mitigate, qualora se ne rilevasse effettivamente la necessità, con la messa in posto di provvisorie barriere antirumore verso gli edifici residenziali posti ad est;
- possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere, che sarà mitigata con la periodica bagnatura delle piste di cantiere e dei tratti di viabilità maggiormente interessati dal passaggio dei mezzi pesanti.

Produzione di rifiuti da cantiere

I rifiuti che si verranno a creare sono dovuti principalmente a scarti di lavorazione. Tale materiale sarà per lo più inviato presso un impianto di stoccaggio di una ditta specializzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge. Si valutano circa 25.000 mc. di materiale che sarà in parte utilizzato per colmare i vuoti tra le travi di fondazione (5.000 mc circa) e in parte conferito in discarica e/o smaltito da ditte specializzate.

Rumore e vibrazioni

Questo tipo di valutazione potrà essere realizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).

[Handwritten signatures and marks in blue ink]

In ogni caso tutte le macchine utilizzate per i lavori, quali ad esempio quelle per movimenti terra (escavatori, pale meccaniche, ecc.), compressori, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, ecc. dovranno essere del tipo silenziato e di moderna concezione, con marmitte perfettamente efficienti.

Emissioni in atmosfera

Come per il rumore la valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali allo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri. Per la limitazione delle stesse sono previste vasche lava ruote per evitare la dispersione sulle strade urbane utilizzate dai veicoli di ausilio al cantiere, la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere e la copertura con adeguati teli dei cassoni dei camion che trasportano materiale sciolto (sabbia, pietrisco, ecc.).

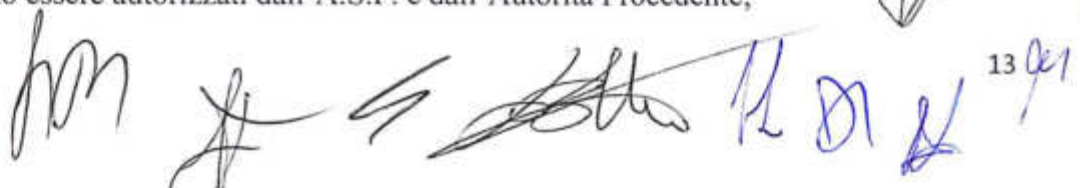
6) CONCLUSIONE

Premesso che:

- le aree oggetto della "proposta di Piano" non risultano interessate da nessun dissesto;
- la proposta di Piano non comporta aumento del carico urbanistico, se non quello già pianificato nel P.R.G.;
- le previsioni del Piano consentono di escludere particolari problematiche legate alla popolazione residente nelle aree limitrofe;
- saranno realizzate aree destinate alla viabilità rese possibili dalle previsioni del P.R.G.;
- che i lotti saranno facilmente accessibili dalla via nuova del P.R.G., dalla via G. Cascino, dalla via G. Agnelli e dal prolungamento di via Palestro.
- che è prevista un'area pedonale che attraversa il lotto e collega perpendicolarmente la via G.Cascino alla Via Palestro, tale area è aperta al pubblico giusto delibera del C.C. n° 215 del 2007;

Tutto ciò premesso, Valutata la documentazione fornita **dall'Autorità Procedente** - Comune di Vittoria, i pareri espressi dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale**, questa commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime **parere** che il progetto del Piano di lottizzazione in zona "B3" del Vigente P.R.G. sito in via Gen. Cascino- prolungamento via Palestro- via G. Agnelli e nuova via di P.R.G., ditta proponente: GI.CA. s.r.l., **sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. fatte salve le seguenti prescrizioni:**

- Eventuali pareri rilasciati e già scaduti dovranno essere rinnovati;
- Eventuali scarichi delle future attività artigianali e/o commerciali non assimilabili a quelli civili dovranno essere autorizzati dall'A.S.P. e dall'Autorità Procedente;



- che venga eseguita la verifica idraulica delle acque bianche provenienti dalla lottizzazione all'incrocio con la fognatura comunale al fine di capire la compatibilità idraulica con i nuovi apporti; qualora non fosse verificata dovranno essere realizzati dei pozzi disperdenti su terreno di pertinenza, opportunamente dimensionati per lo smaltimento delle acque provenienti dalle aree impermeabili; le acque dovranno preventivamente essere trattate con dissabbiatore e disoleatore.

Durante le operazioni di cantiere:

- limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
- realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
- mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
- limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli interventi;
- usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente;
- riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;
- collocare provvisorie barriere antirumore verso gli edifici residenziali posti ad Est.

Nella realizzazione degli edifici:

- limitare le superfici impermeabilizzate;
- utilizzare anche energia rinnovabile e materiale per il miglioramento energetico degli edifici che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente.

Oltre le superiori prescrizioni si fanno proprie tutte le prescrizioni degli enti citati.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in argomento.

L'Autorità Procedente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Firme

